



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC NAVELLI

AQIC823003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NAVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9844** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Navelli si caratterizza per l'estensione geografica su cui insistono i suoi 13 plessi: dal comune di Capestrano, situato quasi al confine con la provincia di Pescara, passando per Navelli, San Pio delle Camere, Barisciano e Poggio Picenze, comune limitrofo alla città di L'Aquila.

Il territorio che ospita l'istituto è prevalentemente montuoso e di alta collina, poco abitato e disagiato sia dal punto di vista economico che morfologico; ci troviamo lungo l'antico percorso del Tratturo Magno, che presenta pregevoli testimonianze storiche nei vari borghi.



La transumanza è stata, per secoli, un fenomeno economico, pastorale, politico, sociale e culturale che ha lasciato segni indelebili nei luoghi. In alcuni paesi, l'allevamento e l'agricoltura sono ancora le risorse principali, in altri va aumentando l'edilizia, il piccolo artigianato, con produzione di pane e prodotti da forno e enogastronomia tipica.

In fase di forte sviluppo il turismo, con escursionismo, valorizzazione di antichi sentieri, bed & breakfast, agriturismi e ristoranti.

Tuttavia, sono carenti nel territorio imprese ed attività economiche che garantiscano rapporti di lavoro stabili e permanenza delle famiglie nel territorio, come anche impianti sportivi ed altre agenzie formative che possano rappresentare un'opportunità di crescita culturale e sociale.

Inoltre i paesi hanno subito il fenomeno dello spopolamento, sia nei decenni passati che dopo il sisma del 2009; attualmente nella popolazione si registra un'alta percentuale di stranieri. Pertanto, l'Istituto Comprensivo di Navelli si caratterizza come realtà multietnica e multiculturale tale da rappresentare un'occasione di crescita e di arricchimento reciproci.

Il livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio è buono e la partecipazione delle famiglie straniere e non alla vita scolastica è generalmente propositiva e costruttiva. La presenza di



alunni con cittadinanza non italiana (con prevalenza dell'Est Europa) è vissuta come “risorsa” e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. L'istituto ha infatti scelto la piena integrazione di tutte le diversità e l'educazione interculturale: l'obiettivo è la creazione di una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale.

Data l' altissima percentuale di studenti con cittadinanza non italiana sul totale degli iscritti, tra le altre attività volte a favorire il processo di inclusione sociale, è stato attivato, a partire dall' a.s. 2021-22, lo Sportello per migranti, dedicato a fornire informazioni e assistenza sui servizi scolastici e al cittadino (Azione 1957 Progetto FAMI).

Gli EE.LL. e le Associazioni riservano grande attenzione alle iniziative della Scuola e sono fortemente collaborativi per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali di loro competenza; in particolare, il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio si sostanzia nell'attivazione del servizio mensa, del trasporto scuolabus, del nido (Comune di Poggio Pienze), dei campi estivi. Le risorse e le competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica, soprattutto in termini di erogazione del servizio di mediazione linguistica e culturale a cura della Comunità montana, di assistenza educativa agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità (anche a domicilio), accanto al finanziamento di diverse attività progettuali che ampliano l'offerta formativa dell'Istituto. Anche le associazioni sportive e culturali del territorio rappresentano un importante punto di riferimento e di aggregazione sociale per gli alunni e le famiglie.

Con la collaborazione degli EE.LL è stata favorita negli anni l'apertura delle scuole in orario extracurricolare per attività formative finanziate con fondi europei (PROGETTO FAMI), OPCM e AREE A RISCHIO che favoriscono l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica. L'attenzione ed il supporto del territorio sono preziosi per l'Istituto e rappresentano un valore aggiunto rispetto alle scuole ubicate nei grandi centri urbani.

Approfondimento

Il tempo prolungato di 36 ore settimanali nella Scuola Secondaria di I grado è una “risposta sociale” alle esigenze di organizzazione familiare, si pone in continuità con i bisogni del territorio, favorisce l'accoglienza, l'integrazione, la valorizzazione delle identità e delle radici, una didattica con attività di recupero, attuazione di strategie personalizzate ed individualizzate, realizzazione di laboratori per favorire lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il rapporto studenti - insegnante è abbastanza adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Il numero degli alunni iscritti alle classi, infatti, è contenuto e questo agevola



i processi di individualizzazione/ personalizzazione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento. L'alta incidenza degli alunni stranieri rappresenta un'opportunità per l'Istituto, poiché consente di attivare forme sistematiche di educazione interculturale all'interno delle classi/pluriclassi, che sono fortemente multietniche e multiculturali; si favorisce così il confronto, lo scambio e l'arricchimento reciproco.

Il livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio è buono e la partecipazione delle famiglie straniere e non alla vita scolastica è generalmente propositiva e costruttiva. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana (con prevalenza dell'Est Europa) è vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. L'istituto ha infatti scelto la piena integrazione di tutte le diversità e l'educazione interculturale: l'obiettivo è la creazione di una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. E' altissima la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana pari al 30,95%, che corrisponde all'incirca a 143 alunni su 462 iscritti.

Vincoli

In ogni plesso della Scuola Primaria sono presenti le pluriclassi. La formazione delle classi/pluriclassi è determinata dal solo dato anagrafico. Il numero contenuto degli iscritti non consente di applicare criteri che permettano la distribuzione degli alunni stranieri o BES in più corsi paralleli, con conseguente concentrazione degli stessi nelle singole classi/pluriclassi. Il fenomeno migratorio è dinamico, legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico. Il contesto socio-economico di appartenenza degli studenti dell'Istituto è vario, in alcuni contesti è per lo più medio-basso. Alcune famiglie immigrate si sono insediate da anni nel territorio, potendo contare su forme occupazionali stabili, soprattutto in campo edile e agricolo; frequenti, però, sono anche i casi di famiglie immigrate che, a causa della precarietà lavorativa, preferiscono andare via, determinando una continua riconfigurazione dei gruppi classi o delle pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Navelli si caratterizza come realtà multietnica e multiculturale tale da rappresentare un'occasione di crescita e arricchimento reciproci. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio si sostanzia nell'attivazione del servizio mensa, del trasporto scuolabus, del nido (Comune di Poggio Picenze), dei campi estivi. Le risorse e le competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica, soprattutto in termini di erogazione del servizio di mediazione linguistica e culturale a cura della comunità montana, di assistenza educativa agli alunni disabili (anche a domicilio), accanto al finanziamento di diverse attività progettuali che ampliano l'offerta formativa dell'istituto. Le associazioni sportive e culturali del territorio rappresentano un importante punto di riferimento e di aggregazione sociale per gli alunni e le famiglie. Con la collaborazione degli EE.LL viene favorita l'apertura delle scuole in orario extracurricolare per attività formative finanziate con fondi europei OPCM e AREE A RISCHIO che



favoriscono l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Navelli e' caratterizzato dall'estensione geografica su cui insistono i suoi 13 plessi: dal comune di Capestrano (comune al confine con la provincia di Pescara) passando per Navelli, San Pio delle Camere Barisciano, fino al plesso di Poggio Pienze comune limitrofo alla città di L'Aquila. Il territorio che ospita l'istituto è prevalentemente montuoso e di alta collina, poco abitato e disagiato sia dal punto di vista economico che morfologico. Sono carenti nel territorio imprese ed attività economiche che garantiscano rapporti di lavoro stabili e permanenza delle famiglie nel territorio. Sono carenti gli impianti sportivi ed altre agenzie formative che possano rappresentare un'opportunità di crescita culturale e sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di risorse economiche da destinare all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale di consumo. Partecipa all'approvvigionamento di risorse aggiuntive FSEFESR ,Aree a Rischio; CIPE; Aree Interne -Fondi Regionali; fondi PNRR. Quasi tutti gli edifici scolastici presentano una rampa di accesso o un montacarichi. Tutti gli edifici sono dotati di certificato di agibilità; per due edifici è disponibile anche il certificato di vulnerabilità. Quasi tutti i plessi sono dotati di palestre (interne o messe a disposizione dai Comuni). C'è massima trasparenza nella gestione finanziaria. Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali e pubblicati sul sito web della scuola. Grazie ai fondi del PON FESR è stata rinnovata la dotazione tecnologica delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto con la creazione di tre aule 4.0. dotate di LIM di nuova generazione, pc e arredi innovativi. Con i fondi assegnati a seguito dell'emergenza epidemiologica (D.M. 187/2020e PON "Smart class") sono stati acquistati ulteriori dispositivi digitali (lim su carrello mobile per 2 plessi della Scuola Primaria e 1 carrello ricarica pc) oltre a 55 tablet e 4 Digital board. Inoltre è stato attivato un Progetto di riorganizzazione e costituzione delle Biblioteche scolastiche e la Rete Internet è stata potenziata in tutti i plessi.

Vincoli

I plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo sono dislocati in più sedi e in più comuni. Alcune strutture scolastiche sono ancora ospitate in MUSP (Moduli ad uso Scolastico Provvisorio) che presentano spazi aula ristretti e pochi spazi laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC NAVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | AQIC823003 |
| Indirizzo | P.ZZA S. PELINO NAVELLI 67020 NAVELLI |
| Telefono | 0862959464 |
| Email | AQIC823003@istruzione.it |
| Pec | aqic823003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icnavelli.edu.it |

Plessi

CAPESTRANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA82301X |
| Indirizzo | VIA P. CAPPONI - 67022 CAPESTRANO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MIGLIORATI 1 - 67022 CAPESTRANO AQ |

NAVELLI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | AQAA823021 |
| Indirizzo | VIA S. GIROLAMO NAVELLI 67020 NAVELLI |



Edifici

- Via S. GIROLAMO SNC - 67020 NAVELLI AQ

POGGIO PICENZE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA823032

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA, 1 - 67026 POGGIO PICENZE

S. PIO DELLE CAMERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA823054

Indirizzo S. PIO DELLE CAMERE 67020 SAN PIO DELLE CAMERE

Edifici

- Via del Pozzo 1 - 67020 SAN PIO DELLE CAMERE AQ

BARISCIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA823065

Indirizzo VIA VETULASIO BARISCIANO 67021 BARISCIANO

CAPESTRANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE823015

Indirizzo PIAZZA CAPPONI - 67022 CAPESTRANO

Edifici

- Via MIGLIORATI 1 - 67022 CAPESTRANO AQ

Numero Classi 5



Totale Alunni 44

POGGIO PICENZE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE823026 |
| Indirizzo | VIA DELLA REPUBBLICA N. 1 POGGIO PICENZE 67026 POGGIO PICENZE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 44 |

NAVELLI CAP. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE823059 |
| Indirizzo | PIAZZA SAN PELINO S.N.C. - 67020 NAVELLI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via S. GIROLAMO SNC - 67020 NAVELLI AQ |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 37 |

S.PIO DELLE CAMERE CAP. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE82307B |
| Indirizzo | VIA DEL POZZO - 67020 SAN PIO DELLE CAMERE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via del Pozzo 1 - 67020 SAN PIO DELLE CAMERE AQ |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 55 |



BARISCIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | AQEE82308C |
| Indirizzo | VIA DEL CAMPO SPORTIVO BARISCIANO 67021 BARISCIANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 53 |

S.PIO DELLE CAMERE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | AQMM823025 |
| Indirizzo | VIA DEL POZZO - 67020 SAN PIO DELLE CAMERE |

Edifici

- Via del Pozzo 1 - 67020 SAN PIO DELLE CAMERE AQ

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 49 |

U.MIGLIORATI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | AQMM823036 |
| Indirizzo | VIA U. MIGLIORATI1 CAPESTRANO 67022 CAPESTRANO |

Edifici

- Via MIGLIORATI 1 - 67022 CAPESTRANO AQ

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 25 |



BARISCIANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | AQMM823047 |
| Indirizzo | VIA DEL CAMPO SPORTIVO - 67021 BARISCIANO |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 51 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 8 |
| Biblioteche | Classica | 7 |
| Strutture sportive | Calcio a 11 | 1 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 55 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 11 |
| | NOTEBOOK, MONITOR TOUCH 65 | 34 |

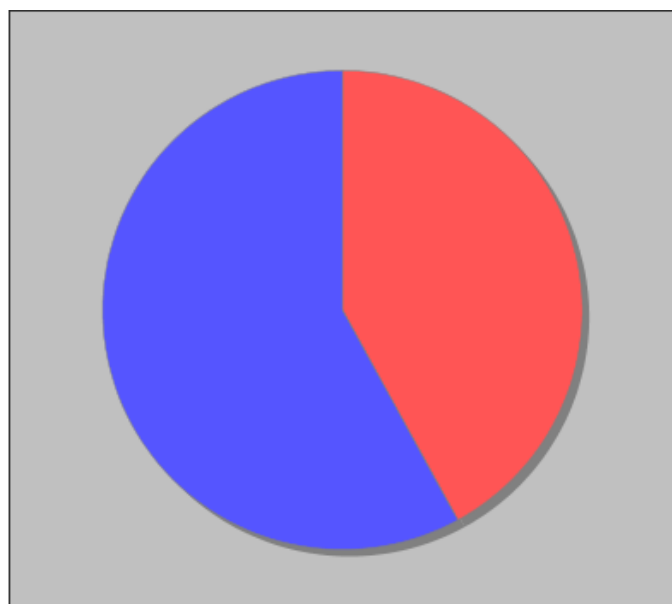


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 72 |
| Personale ATA | 25 |

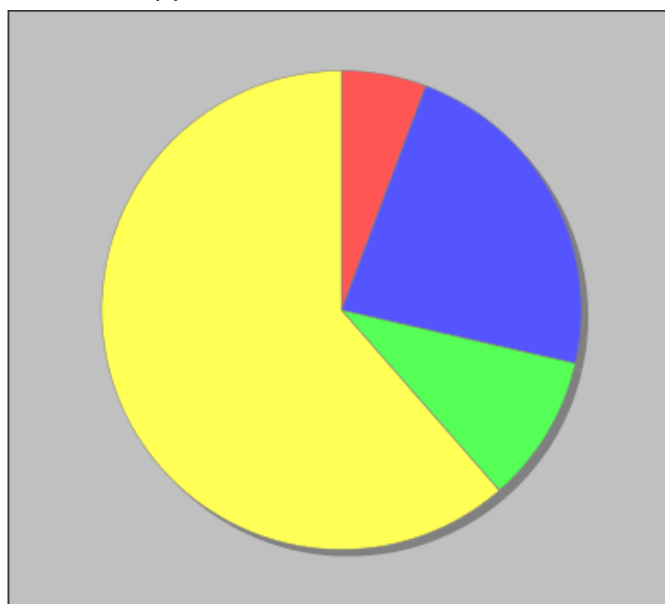
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 43

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità

La fascia d'età degli insegnanti è medio - alta. I docenti sono in possesso di un'esperienza professionale ben consolidata, di una buona motivazione al lavoro e di una valida apertura alle



esperienze innovative. Esiste una buona collaborazione tra docenti di tutti gli ordini di scuola ed una leadership diffusa per la gestione dell'Istituto. Sono stati attivati corsi di formazione di informatica di base e di utilizzo della piattaforma GSuite for Education che hanno consentito ai docenti di attivare in maniera tempestiva ed efficace la didattica a distanza nel periodo del lockdown e, attualmente, rappresentano competenze impiegate nella didattica curricolare laboratoriale e nell'adempimento di una buona parte degli impegni collegiali dei docenti. Inoltre i docenti hanno già ricevuto nell'anno passato una formazione specifica sull' insegnamento dell'italiano L2 a cura di docenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e, nel corso del corrente a.s., hanno svolto la formazione sulla Comprensione del testo e la didattica metacognitiva, in collaborazione con la casa editrice Erickson . Inoltre circa 25 insegnanti dell'Istituto possiedono un titolo di formazione specifica per l'inclusione.

Vincoli

Nell'Istituto è presente un' instabilità del corpo docente, con conseguente scarsa rotazione degli incarichi. Resta da incrementare ulteriormente la condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi.



Aspetti generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e in relazione ai percorsi di miglioramento attivati, la Vision del Dirigente si ispira a quanto già declinato nell'Atto di Indirizzo per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa per l'a.s. 2021-2022.

Il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 sostanzia l'attività dell'I.C. Navelli al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione sarà rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020.

L'I.C. Navelli si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

In quest'ottica, il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Accanto alla formazione culturale, l'offerta formativa dell'I.C. Navelli organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche



semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Si inserisce in questa cornice l'azione dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e delle le dotazioni tecnologiche disponibili in ogni plesso, l'utilizzo di spazi altri rispetto all'aula.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività volte alla conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti e lo sviluppo di percorsi e azioni di apertura a ciò che il territorio intende valorizzare.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al digital divide e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti a garanzia del successo formativo e del diritto costituzionale all'istruzione.

L'attività didattica dovrà perseguire le seguenti priorità:

- il consolidamento e l'incremento della percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di valutazione più alte;
- un maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media regionale e nazionale;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di



comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;

- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices anche attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso il ricorso alla metodologia CLIL in più classi della scuola sec. di primo grado;
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- il recupero degli apprendimenti non svolti nell'ultimo biennio a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni delle autorità competenti e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;
- le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita per condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva;
- l'incremento e il consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.



Competenze chiave europee

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER MEZZO DEI PERCORSI INTEGRATI NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

Traguardo

ATTUARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IMPLEMENTANDO PROGETTI DI CITTADINANZA RELATIVI AGLI AMBITI: LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1- RISULTATI SCOLASTICI**

Il percorso prevede la sospensione delle attività didattiche al termine di un congruo periodo di lezioni e la verifica degli apprendimenti in itinere, attraverso verifiche oggettive; verranno istituiti corsi di recupero e di potenziamento a valere sui fondi stanziati nell'ambito del Progetto Aree Interne "Gran Sasso-Valle Subequana" e delle indicazioni operative fornite nell'ambito dell'attuazione della Missione 1.4-Istruzione del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto 7), buona (voto 8) e ottima (voti 9, 10/10 e lode).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare interventi sistematici di recupero e potenziamento degli



apprendimenti in itinere.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare il ricorso e l'utilizzo delle Tic nella didattica curricolare da parte di tutti gli insegnanti dell'Istituto

○ Inclusione e differenziazione

Implementare la formazione dei docenti sulle strategie didattiche inclusive ed interattive.

○ Continuità' e orientamento

Implementare i processi di continuità tra le classi ponte e classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Attivazione corsi di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base e innalzare la percentuale delle fasce di livello medio-alte delle rilevazioni curricolari in



italiano, matematica e inglese. Indicatori di monitoraggio: - Abilità nell' ascolto, comprensione, produzione testi e correttezza morfologico-sintattica (italiano/inglese); - Abilità nelle procedure di calcolo mentale e scritto, nella soluzione di problemi, nella capacità di tipo logico (matematica).

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione docenti

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Risultati attesi | Aggiornamento delle pratiche didattiche innovative ed inclusive finalizzate alla motivazione allo studio da parte degli studenti. |

● **Percorso n° 2: PRIORITA' 2 - ESITI PROVE INVALSI**

Dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali, è emerso che spesso gli studenti approcciano in modo superficiale e poco riflessivo i testi proposti nelle prove. Tale approccio non consente loro di conseguire risultati in linea a quelli di scuole con ECSC simile. Il percorso pertanto è rivolto all'attivazione di pratiche didattiche e progettuali finalizzate a stimolare negli alunni la riflessione sui propri processi di apprendimento e ad attuare le opportune strategie utili alla comprensione dei testi scritti e orali, nonché alla risoluzione dei problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività didattiche e progettuali volte a stimolare negli alunni la riflessione sul proprio processo di apprendimento e ad attivare le strategie operative necessarie alla risoluzione del problemi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Fornire ai docenti specifiche opportunità formative volte ad acquisire sempre maggiori abilità di lettura analitica e di interpretazione degli esiti delle prove standardizzate relative all' Istituto.



Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Progettazione di percorsi didattici in grado di favorire l'interesse, la motivazione e lo sviluppo delle "competenze" di base. I corsi di recupero e di potenziamento verranno istituiti a valere sui fondi del Progetto Aree Interne "Gran Sasso- Valle Subequana" e del Progetto Aree a rischio in orario curricolare ed extracurricolare. Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

● **Percorso n° 3: PRIORITA' 3- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Promuovere percorsi di raccordo con le associazioni culturali e le agenzie formative operanti sul territorio per favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER MEZZO DEI PERCORSI INTEGRATI NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

Traguardo

ATTUARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IMPLEMENTANDO PROGETTI DI CITTADINANZA RELATIVI AGLI AMBITI: LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curricolari e progettuali volte al miglioramento delle competenze chiave e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare il ricorso e l'utilizzo delle Tic nella didattica curricolare da parte di tutti gli insegnanti dell'Istituto

○ **Continuità e orientamento**

Implementare i processi di continuità tra le classi ponte.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti e dei coordinatori per l'insegnamento trasversale di educazione civica, anche nell'ottica della "formazione a cascata".

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare e promuovere i processi di raccordo e/o collaborazione con il territorio e con le altre istituzioni scolastiche del circondario.

Attività prevista nel percorso: Progetto di Educazione ambientale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Reparto Carabinieri biodiversità

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza del rispetto e della tutela dell'ambiente e del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo dell'istituto si basa sulla leadership distribuita che valorizza le competenze e le esperienze di ciascuno definendo in maniera chiara e condivisa compiti e responsabilità.

Le pratiche didattiche troveranno piena realizzazione all'interno di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi che favoriranno la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.

Particolare attenzione verrà riservata agli studenti "fragili" mediante l'utilizzo di risorse umane e finanziarie dedicate.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare le capacità di ascolto e comprensione del testo nei tre ordini di scuola attraverso il potenziamento delle biblioteche scolastiche. Rendere l'attività di lettura parte integrante e strutturata della progettazione disciplinare di ogni docente utilizzando la biblioteca scolastica/angolo lettura appositamente allestito in ogni plesso.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Valorizzare e favorire la formazione continua del personale scolastico al fine di migliorare la



pratica didattica e realizzare quanto programmato nel Piano di Miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovare gli ambienti di apprendimento utilizzando le risorse del PNRR anche in sinergia con l'Ente proprietario. Riprogettare e rimodulare lo spazio didattico in funzione delle diverse esigenze di apprendimento degli studenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR INVESTIMENTO 1.4 COMPETENZE- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. Il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU – si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 170 del 24 giugno 2022 sono stati definiti i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Criteri di riparto per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito di tale linea di investimento e sono state fornite indicazioni generali sulle azioni da intraprendere.

I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

L'I.C. Navelli, in qualità di scuola titolare dello stanziamento previsto nell'ambito dei fondi del PNRR, procederà ad individuare i gruppi di alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità, basandosi sugli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI, ed integrando i suddetti elenchi attraverso l'individuazione da parte dei Docenti del Consiglio di classe delle eventuali fragilità emerse nel percorso scolastico degli alunni iscritti.

Successivamente alla prossima emanazione delle Linee guida operative, saranno definite le attività di progetto per l'attuazione delle "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Navelli ha elaborato, attraverso incontri di dipartimenti verticali, il Curricolo Verticale di Istituto che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione annuale delle attività didattiche.

Il Curricolo si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| CAPESTRANO | AQAA82301X |
| NAVELLI | AQAA823021 |
| POGGIO PICENZE | AQAA823032 |
| S. PIO DELLE CAMERE | AQAA823054 |
| BARISCIANO | AQAA823065 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| CAPESTRANO CAP. | AQEE823015 |
| POGGIO PICENZE | AQEE823026 |
| NAVELLI CAP. | AQEE823059 |
| S.PIO DELLE CAMERE CAP. | AQEE82307B |
| BARISCIANO | AQEE82308C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| S.PIO DELLE CAMERE | AQMM823025 |
| U.MIGLIORATI | AQMM823036 |
| BARISCIANO | AQMM823047 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPESTRANO AQAA82301X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NAVELLI AQAA823021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO PICENZE AQAA823032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. PIO DELLE CAMERE AQAA823054

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARISCIANO AQAA823065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPESTRANO CAP. AQEE823015

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIO PICENZE AQEE823026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAVELLI CAP. AQEE823059

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIO DELLE CAMERE CAP. AQEE82307B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARISCIANO AQEE82308C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.PIO DELLE CAMERE AQMM823025

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: U.MIGLIORATI AQMM823036



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BARISCIANO AQMM823047

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' istituzione scolastica prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Pertanto, dall' anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate da suddividere tra le materie dell'ordine di riferimento.

Allegati:



CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC NAVELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo di Navelli ha elaborato, attraverso incontri di dipartimenti verticali, il Curricolo Verticale di Istituto che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione annuale delle attività didattiche.

Il Curricolo si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DI SE', DELL'AMBIENTE E DEGLI ALTRI**



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **SOLIDARIETA' E RISPETTO DELLA DIVERSITA'**

L'alunno, al termine del primo ciclo, è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CONOSCENZA E RISPETTO DELLE PRINCIPALI** **ISTITUZIONI E DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO E TUTELA DELL' AMBIENTE

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL DEGRADO AMBIENTALE

L'alunno, al termine del primo ciclo, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA DIGITALE

L'alunno, al termine del primo ciclo, è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



DISCRIMINAZIONE DELLE INFORMAZIONI DIGITALI

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TUTELA DELLA PRIVACY**

L'ALUNNO sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI**

L'alunno, al termine del primo ciclo, sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO DELL' IDENTITA' DIGITALE**

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA COMUNICATIVA**

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CONOSCENZA DEI RISCHI DELLA RETE**

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **RISPETTO DELLE REGOLE**

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CONOSCENZA DEI SIMBOLI E DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI (PRIMARIA)

Identificare i simboli della Nazione e della Comunità Europea. Riconoscere le Organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della società. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere beni ambientali e culturali che identificano l'Italia. Interpretare criticamente disuguaglianze sociali. Esporre idee per un mondo giusto e inclusivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE (PRIMARIA)

Individuare cause e conseguenze di squilibri ambientali causati dall'uomo. Individuare e mettere in atto i comportamenti corretti da assumere per la tutela degli ambienti naturali. Conoscere i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, acqua fonte di vita ecc.). Usare consapevolmente le risorse naturali. Promuovere pratiche per proteggere e salvaguardare il Patrimonio materiale e immateriale. Conoscere funzioni ed iniziative di associazioni impegnate per la tutela dell'ambiente. Individuare i benefici per l'ambiente di alcune ecopratiche. Contribuire personalmente a iniziative per la tutela dell'ambiente. Individuare comportamenti di consumo responsabile. Impegnarsi in iniziative di risparmio energetico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE (PRIMARIA)

• Riconoscere opportunità e rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi ad internet. • Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Conoscere e rispettare le regole che tutelano coloro che utilizzano la rete. • Saper distinguere i dati personali da non comunicare mai in rete. • Saper utilizzare in sicurezza vari sistemi di comunicazione (mail, chat, social network e twitter). • Saper individuare il giusto atteggiamento da assumere di fronte ad episodi di bullismo on-line. • Individuare diverse soluzioni possibili per aiutare gli altri quando si verificano episodi di cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE (SECONDARIA)

- Conoscere gli elementi fondamentali della costituzione italiana, della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dei principali documenti degli organi internazionali/sovrnazionali.
- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino e futuro lavoratore.
- Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata e della lotta antimafia; acquisire consapevolezza dell'impegno civile per contrastare il fenomeno.
- Conoscere e rispettare le leggi e le regole basilari di convivenza civile.
- Conoscere gli organismi di Protezione Civile e le varie forme di associazionismo per esercitare un impegno consapevole nel volontariato e nella cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

• Sviluppare la cura e il controllo della propria salute acquisendo dei comportamenti corretti nei confronti dell'alimentazione. • Rafforzare la prevenzione nei confronti dell'abuso di sostanze stupefacenti e consumo di alcool. • Acquisire comportamenti responsabili volti alla conoscenza, alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e dei beni pubblici comuni. • Promuovere la conoscenza delle principali associazioni ambientaliste territoriali. • Comprendere che la biodiversità è un bene fondamentale per la sopravvivenza della specie umana e del nostro pianeta. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili per una corretta gestione e un utilizzo efficiente delle risorse naturali, con particolare riferimento alle risorse idriche. • Garantire la conservazione di tutti gli ecosistemi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile. • Essere consapevoli dei rischi riguardo l'utilizzo eccessivo di pesticidi e fertilizzanti in agricoltura. • Prevenire e contrastare tutti quei comportamenti che generano degrado e incuria del nostro territorio, dell'ambiente e del patrimonio pubblico. • Promuovere il risparmio energetico e lo sviluppo di energie nuove e rinnovabili. • Saper differenziare i rifiuti in base alla loro natura e ridurre la loro produzione attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo. • Promuovere comportamenti atti a prevenire lo spreco alimentare attraverso il corretto uso e consumo di cibo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

- Riconoscere e utilizzare i vari dispositivi elettronici. • Conoscere i principi basilari della netiquette. • Sapere interrogare la rete per acquisire le informazioni di base. • Saper riconoscere l'autenticità e l'utilità delle informazioni. • Saper confrontare tra di loro le fonti delle informazioni. • Conoscere le norme basilari della privacy che regolano la tutela e l'utilizzo dei dati personali. • Saper adattare le norme comportamentali nell'interazione in ambienti digitali e nella comunicazione al pubblico. • Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stesso e gli altri. • Saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. • Saper adattare le varie strategie di comunicazione alle diverse tipologie di pubblico. • Essere consapevole della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. • Essere



consapevole dei pericoli della rete che incidono sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale. • Saper riconoscere comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto ludico – motorio “Piccoli eroi a scuola”

Sviluppare le abilità percettive, motorie, cognitive e linguistiche, il senso dell'identità personale, del gioco, del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini e di appartenenza ad una comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Progetto "Un tuffo nel colore"

Sviluppare l'interesse per l'attività grafico-pittorica; saper utilizzare diverse tecniche pittoriche per esprimere le emozioni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STRATEGIA AREA INTERNA

All'interno di un piano strategico ampio volto alla promozione e alla riqualificazione delle Aree interne, la scuola si configura come polo culturale di riferimento e leva dello sviluppo e della crescita del territorio, strutturando percorsi di polifunzionalità degli istituti scolastici, aprendoli ad attività extracurricolari. La scuola deve diventare un polo di sperimentazione didattico-culturale, favorire processi di inclusione, anche alla luce della rilevante presenza di popolazione immigrata, e accompagnare virtuosamente i processi di valorizzazione delle vocazioni e delle potenzialità locali attraverso un'adeguata offerta formativa. Inoltre, la scuola deve aiutare a sviluppare il senso civico delle nuove generazioni e contribuire a ricostruire il capitale sociale territoriale favorendone l'inclusione. Un'attenzione specifica va assegnata alle nuove tecnologie che facilitano lo scambio di conoscenze e competenze e favoriscono la formazione a distanza.

OBIETTIVO Potenziamento offerta formativa/ Miglioramento delle competenze degli alunni: ampliamento tempo scuola e innovazione didattica. L'estensione del tempo scuola e la riorganizzazione dell'attività didattica, al fine di favorire il successo degli studenti, deve essere accompagnato da una vision innovativa della scuola. Essa deve configurarsi come agenzia culturale del territorio e diventare un centro di promozione culturale, incontro e aggregazione, luogo fisico e spazio simbolico ove organizzare attività culturali, rappresentazioni teatrali e musicali, percorsi d'istruzione e formazione, di lifelong-learning, coinvolgendo anche tutti gli attori coerenti per sviluppare una proposta formativa integrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto 7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica



riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa. Innalzare il livello di competenza. Migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |

● PROGETTO DIDATTICO OPCM N. 3979/2011

Il progetto si propone di valorizzare lo studio delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia, di favorire il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso azioni di miglioramento delle competenze di base, di valorizzare l'insegnamento delle educazioni (arte e immagine, musica, teatro), di ampliare l'offerta formativa e di incrementare il tempo scuola affinché diventi un centro di aggregazione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Favorire il successo formativo attraverso l'incremento di percorsi mirati al consolidamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Palestra |

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Il progetto intende fornire supporto psicologico al personale scolastico, alle famiglie e agli alunni dell'Istituto per far fronte ai traumi e alle difficoltà derivati dall'emergenza COVID 19, prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico-fisico e promuovere il benessere globale della persona. Gli appuntamenti sono prenotabili all'indirizzo email: sportelloascolto@icnavelli.edu.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica, lotta alla discriminazione, prevenzione del disagio e della devianza, promozione del benessere di famiglie, studenti e personale scolastico.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO ERASMUS + SCUOLA KA121 SCH

Il progetto Erasmus+ offre delle opportunità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale volte a migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi e delle prassi del settore in tutta Europa, perseguendo gli obiettivi di: - migliorare le competenze professionali degli individui; - ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; - rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; - promuovere attività di mobilità. L'I.C di Navelli è stato incluso nel Consorzio di accreditamento ERASMUS + SETTORE SCUOLA, coordinato dall'USR ABRUZZO (CONVENZIONE N. 2022-1-IT02-KA121-SCH-0000544336). A tal fine due docenti dell'Istituto Comprensivo parteciperanno al corso strutturato di lingua inglese che si terrà a Dublino dal 27 febbraio al 03 marzo 2022. Lo stesso Consorzio sta portando avanti la formazione sull'utilizzo della Piattaforma E-Twinning, sempre nell'ambito del Progetto



Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode).

○ Competenze chiave europee

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER MEZZO DEI PERCORSI INTEGRATI NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.



Traguardo

ATTUARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IMPLEMENTANDO PROGETTI DI CITTADINANZA RELATIVI AGLI AMBITI: LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.

Risultati attesi

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA FAMIGLIE STUDENTI UCRAINI

L'IC Navelli in collaborazione con il Cpia di L'Aquila organizzerà corsi di alfabetizzazione linguistica rivolti alle famiglie degli studenti iscritti di nazionalità ucraina, presso il comune di



Civitaretenga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER MEZZO DEI PERCORSI INTEGRATI NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

Traguardo

ATTUARE IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IMPLEMENTANDO PROGETTI DI CITTADINANZA RELATIVI AGLI AMBITI: LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.

Risultati attesi

Alfabetizzazione Italiano L2



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bando PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i - FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022, intende sostenere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali, la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la crescita e lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni della Scuola dell'infanzia attraverso la creazione di ambienti didattici innovativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● PON FESR REACT EU “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 (FSE-FESR), il PON si propone la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. E' articolato in due moduli: - 13.1.1. – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici; - 13.1.1A – Realizzazione o potenziamento delle reti locali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto 7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- CERTIFICAZIONE KET

Il Progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado che abbiano conseguito al termine del terzo anno una valutazione pari o superiore a 7/10 nella lingua inglese. Questi studenti parteciperanno alla formazione tenuta in orario extra curricolare da docenti madrelingua, per la preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica Ket.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.



Risultati attesi

Certificazione delle competenze conseguite in Lingua inglese

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Lingue |
| Aule | Aula generica |

● “Progetto lettura e riorganizzazione delle biblioteche scolastiche”

Ascoltare in maniera attiva e ricettiva. Migliorare le abilità di lettura e comprensione di varie tipologie testuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano-Inglese) e matematico (Matematica).

Traguardo

Implementare la percentuale degli alunni inclusi nelle fasce di livello intermedia (voto 7), buona (voto 8) e ottima (voti 9,10/10 e lode).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola sec. di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Ita e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale con uno scollamento non superiore al 5% e di Inglese riducendo la percentuale degli alunni di livello A1 nella Sc. Sec. I gr.

Risultati attesi



Ascoltare in maniera attiva e ricettiva. Migliorare le abilità di lettura e comprensione di varie tipologie testuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:
Ampliamento/adeguamento delle
infrastrutture di rete LAN/WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risposta all'avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 " Fondi Strutturali Europei – P rogramma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Titolo attività: BYOD classi 3[^] delle
Scuole Secondarie di I grado
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto propone la metodologia BYOD ("Bring Your Own Device" , in italiano "Porta il tuo dispositivo") a tutti gli alunni che frequentano le classi 3[^] delle Scuole Secondarie di I grado.

Titolo attività: Account Google
Workspace for Education - alunni
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'utilizzo della piattaforma Google Workspace for



Ambito 1. Strumenti

Attività

Education ogni alunno, a partire dal primo anno della scuola primaria, ha un account scolastico personale.

Titolo attività: Account Google Workspace e del Registro Elettronico per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education ogni docente, sia stabile che temporaneo, ha a disposizione un account scolastico personale. Ogni docente ha altresì un profilo utente personale per accedere alle funzioni del Registro Elettronico.

Titolo attività: Registro Elettronico in tutti i plessi dell'Istituto per tutti i gradi d'Istruzione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'utilizzo del Registro Elettronico, del rinnovato sito web e dei nuovi servizi della Segreteria Digitale l'Istituto favorisce la dematerializzazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di CODING sono inserite puntualmente nelle programmazioni della scuola primaria. L'intero istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia, partecipa annualmente alla "Europe Code Week".

Titolo attività: Rinnovamento delle
biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi è in atto un rinnovamento degli spazi e delle modalità di fruizione delle biblioteche scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività inerenti il raggiungimento degli obiettivi del PNSD e favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Titolo attività: Formazione e

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

consapevolezza all'uso della rete
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Favorire l'intervento mirato di esperti su legalità e web per potenziare la consapevolezza all'uso della rete.

Titolo attività: Assistente tecnico per
tutti i plessi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si avvale di un tecnico informatico per risolvere le problematiche hardware e software dei dispositivi in uso in ogni plesso scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC NAVELLI - AQIC823003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, nel corso dell'anno, le osservazioni degli alunni sono sistematiche. Esse valutano la crescita dei bambini a livello globale nella sfera emotiva, sociale, affettiva e relazionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati ed inseriti nelle rubriche di valutazione presenti nel Curricolo di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le capacità relazionali degli alunni si effettuano osservazioni nei giorni di accoglienza, durante il gioco libero e nelle attività scolastiche, durante il pranzo e nelle attività laboratoriali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'Istituto la valutazione degli studenti della Scuola Primaria si basa sui livelli di competenza raggiunti e correlati alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (tipologia della prova, risorse mobilitate, autonomia, continuità) in linea a quanto disposto dall'O.M. N. 172 del 4/12/2020. E' in adozione il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze, a conclusione della Primaria.

Per la Scuola secondaria di I grado, nell'Istituto è stata elaborata un'unica rubrica per la valutazione degli apprendimenti.

Tale documento è finalizzato alla valutazione delle conoscenze, delle abilità, dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti.

E' in adozione il modello ministeriale di Certificazione delle Competenze, a conclusione della Secondaria di primo grado.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni BES è un processo che avviene all'inizio dell'anno, in itinere e alla fine di ciascun quadrimestre. Si tratta di una valutazione formativa volta a definire il livello di apprendimento raggiunto, delle abilità emergenti e del livello di inclusione, è coinvolto tutto il contesto scolastico con particolare attenzione ai livelli di consapevolezza e di padronanza raggiunti dagli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 2017 n° 62, la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di Corresponsabilità, al Regolamento di Disciplina e al Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La decisione di non ammissione alla classe successiva deve essere assunta all'unanimità, in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico, con motivazioni condivise e documentate e deve considerarsi come opportunità da offrire all'alunno di tempi maggiori per il conseguimento degli obiettivi e cercando la massima condivisione della famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Presenta due/tre insufficienze gravi (voto in decimi pari a quattro), in discipline che prevedono valutazioni scritte e orali o in discipline che prevedono solo valutazioni orali/pratiche, fermo restando che la decisione finale è rimessa al Consiglio di Classe a seguito dell'analisi delle peculiarità dei singoli casi.
2. Presenta gravi e diffuse lacune (voto uguale a cinque) in almeno quattro discipline, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, fermo restando che la decisione finale è rimessa al Consiglio di Classe a seguito dell'analisi delle peculiarità dei singoli casi.
3. Non ha compiuto alcun progresso rispetto alla situazione di partenza, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero, in itinere o extracurricolari degli apprendimenti, non inferiori a dieci ore, documentati e comunicati alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

1. L'alunno/a presenta insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro) nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere accompagnate da mediocrità diffuse (voto uguale a cinque) in non meno di altre tre discipline.
2. L'alunno/a presenta mediocrità diffuse (voto pari a cinque) in quasi tutte le discipline.
3. L'alunno/a non è in nessun caso ammesso all'Esame di Stato, qualora presenti insufficienze gravi o mediocrità in tutte le discipline.
4. Si evidenzia un mancato progresso dell'alunno nello sviluppo culturale, personale e sociale in relazione all'età e al livello di partenza.

Nell'assunzione della propria delibera a maggioranza di non ammissione all'Esame di Stato, adeguatamente motivata, il Consiglio di Classe verifica e tiene conto, in via preliminare, della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati).

A prescindere dai criteri elaborati dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 741/2017, è disposta comunque la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato qualora venga meno anche soltanto uno dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale obbligatorio, ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei Servizi della Scuola;
2. Non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
3. Aver partecipato alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Navelli si connota come un'interessante realtà multiculturale e multi-etnica. Questa sua peculiarità lo rende un luogo di aggregazione dove culture "Altre" si confrontano e convivono in modo costruttivo e pacifico.

La convivenza con culture e religioni differenti offre agli alunni la concreta possibilità, già in tenerissima età, di confrontarsi con l'Altro da Sé e favorisce il dialogo ed il riconoscimento reciproco, sempre nell'ottica del rispetto delle differenti e multiple appartenenze.

L'istituto, richiamandosi ai principi espressi dalle Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni Stranieri del febbraio 2014, si è dotato di un Protocollo di Accoglienza con lo scopo di garantire l'attuazione delle normative in tema di inclusione degli alunni stranieri. All'interno di tale documento vengono contemplate misure specifiche che tengono conto della realtà peculiare dell'Istituto e delle raccomandazioni dell'Unione Europea.

Gli alunni presenti nelle nostre scuole sono sia di recente immigrazione che nati in Italia da genitori stranieri. Al fine di garantire a tutti, nessuno escluso, la possibilità di superare l'insicurezza linguistica di alunni e famiglie d'origine e diventare cittadini consapevoli e responsabili, sono state poste in essere azioni specifiche che vogliono superare le barriere linguistiche mediante azioni mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'inclusione sociale degli alunni stranieri;
- Combattere l'abbandono scolastico degli alunni stranieri;
- Promuovere la cittadinanza attiva;
- Favorire il dialogo e la cooperazione tra le famiglie degli alunni stranieri, la scuola e il territorio di riferimento;
- Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione e veicolo per gli altri apprendimenti;
- Valorizzare lingue e culture d'origine.



L'obiettivo primario è dunque quello di facilitare l'ingresso dei bambini e dei ragazzi con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico e sociale del nostro territorio, nel rispetto della diversità, affinché il loro inserimento sia frutto di un percorso progettuale e non più dettato dall'emergenza.

A tal fine, l'Istituto si è dotato della Funzione Strumentale Area 4- Accoglienza/Integrazione Alunni Stranieri ed Intercultura per garantire, in modo organico:

§ l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri

§ pari opportunità di successo scolastico

§ inclusione degli stessi alunni e delle loro famiglie nella comunità di riferimento.

I docenti dell'Istituto Comprensivo, grazie ad una ampia e dettagliata formazione sulla didattica inclusiva, hanno posto in essere azioni didattiche tali da assicurare e garantire l'inclusione. In questo anno scolastico l'Istituto ha organizzato un corso di formazione specifica sull' ITALIANO L2 per la formazione del personale in servizio.

E' in uso il Protocollo di accoglienza per gli alunni e le famiglie di recente immigrazione e disponibile la modulistica bilingue. Inoltre nel corso di questo anno scolastico si è provveduto alla traduzione del Registro elettronico in lingua albanese, grazie al contributo della figura del mediatore linguistico e culturale, presente nell'Istituto da novembre 2018.

Per quanto concerne l'inclusione degli alunni con BES la funzione strumentale preposta Area 3 "Disagio e integrazione" ha coordinato la definizione degli incontri con l'unità multidisciplinare per l'aggiornamento dei PF per gli alunni delle classi ponte e per l'individuazione di nuove certificazioni di disabilità, DSA o BES. La scuola realizza molteplici interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (dai Progetti "Aree a rischio e a forte processo migratorio", ai progetti PON -FSE per la scuola 2014/2020, sia in orario curricolare che extracurricolare). La scuola utilizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali ottenuti dagli studenti in difficoltà. E' stato attivato uno sportello di ascolto per supporto psicologico per alunni, famiglie, personale docente ed ATA. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e con strategie di tipo cooperativo.

In particolare per gli alunni DSA c'è stato un buon raccordo per la definizione della modalità di somministrazione delle prove INVALSI.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

I docenti dell'Istituto Comprensivo, grazie ad un' ampia formazione sulla didattica inclusiva ed interculturale svolta lo scorso anno scolastico, hanno posto in essere azioni didattiche tali da assicurare e garantire l'inclusione di tutti, nessuno escluso. E' stata confermata la FS per l'Accoglienza/Integrazione Alunni Stranieri ed Intercultura quest'anno quanto mai necessaria considerato anche l'alto numero di alunni ucraini iscritti e che continuano ad arrivare nel nostro territorio. Pertanto la scuola si è anche attivata per organizzare percorsi di alfabetizzazione, in collaborazione con il Cpia di L'Aquila, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana per gli adulti ucraini residenti nel Comune di Navelli. Anche quest'anno sono state seguite le indicazioni del Protocollo di accoglienza per gli alunni e le famiglie di recente immigrazione. Nell'Istituto sono presenti le figure dei mediatori linguistico - culturali di lingua ucraina e macedone-albanese grazie alla collaborazione tra la scuola, gli enti locali e la Comunità Montana "Montagna di L'Aquila" che hanno, inoltre, permesso la fruizione gratuita del servizio di assistenza scolastica e domiciliare per gli alunni in situazione di disagio. Sono stati attivati corsi di insegnamento di Italiano L2 previa somministrazione test di abilità di letto-scrittura in riferimento al QCER per le lingue (Progetto aree a rischio). E' stato svolto un corso di formazione che ha coinvolto l'intero Collegio dei docenti sulle tematiche della "Comprensione dei testi scritti", per un totale di 16 ore. La Funzione Strumentale Inclusione Alunni BES ha coordinato la definizione degli incontri con l'unità multidisciplinare per l'aggiornamento dei PF per gli alunni delle classi ponte e per l'individuazione di nuove certificazioni di disabilità, DSA o BES. La scuola realizza molteplici interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (dai Progetti "Aree a rischio e a forte processo migratorio", ai progetti PON -FSE per la scuola 2014/2020, sia in orario curricolare che extracurricolare). La scuola utilizza forme di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali ottenuti dagli studenti in difficoltà. E' stato dato seguito allo sportello di ascolto per supporto psicologico per alunni, famiglie, personale docente ed ATA che sarà in funzione fino al mese di maggio 2023. In questo anno scolastico è stato adottato in via definitiva, previa incontri di confronto e studio del GLH, il nuovo modello nazionale di PEI. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e con strategie di tipo cooperativo.

Punti di debolezza:

L'Istituto Comprensivo di Navelli si connota per avere una delle più alte presenze di alunni stranieri a livello regionale; pertanto è sempre necessaria la costante attenzione ai processi migratori in entrata ed uscita. La tendenza degli ingressi non riguarda più solamente l'est europeo ma anche alunni di lingua spagnola ed araba per i quali non ci sono, al momento, mediatori linguistici. In ogni caso andrebbe incrementato il supporto dei mediatori soprattutto per avere un canale di comunicazione con le famiglie. Infine, si ravvisa la necessità di strutturare e condividere a livello di Istituto, delle prove di ingresso di Italiano per gli stranieri neo arrivati, prove che andrebbero poi allegate al protocollo di accoglienza ed inserite nel fascicolo personae dell'alunno/a. In questo anno scolastico



non è stato possibile dare seguito alla seconda parte della formazione per i docenti, il personale ATA e gli assistenti educatori sulla specifica problematica dell'autismo. Il monitoraggio e la valutazione delle attività di recupero e consolidamento attivate sono da implementare soprattutto per gli alunni stranieri i quali nelle prove INVALSI si attestano ai livelli sotto la media, sia regionale che nazionale. Non sono presenti docenti tutor (ad es. per DSA) che possano monitorare i processi di apprendimento ed essere di supporto alla didattica dei docenti. Da implementare la didattica per classi aperte soprattutto per gli alunni di recente immigrazione. Soprattutto, per loro, occorre valutare, al momento dell'iscrizione, mediante riunione con i genitori, Dirigente e docenti, la reale classe di appartenenza in base all'equipollenza del percorso di studi pregresso e alle competenze linguistiche, in modo da poter andare in deroga all'inserimento per età anagrafica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Primo e secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Commissioni di supporto alle Funzioni Strumentali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti del Consiglio di classe/interclasse, provvedono alla stesura del PEI/PDP compilando il format a disposizione sul sito d'istituto e in collaborazione con i docenti di sostegno, ove presenti. Il PEI/PDP viene condiviso con le famiglie degli studenti e firmato dai docenti curricolari, dal Dirigente scolastico, dagli educatori scolastici e dai genitori dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/Interclasse, docenti di sostegno, educatori scolastici, DS, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - Il coinvolgimento nella redazione dei PDP; - L'applicazione del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, in considerazione dell'elevato numero di alunni provenienti da altri paesi; - Lo sportello di ascolto del pedagogo clinico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |



| | |
|---|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Associazioni di riferimento | Comunità montana |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Associazioni locali |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES è un processo che avviene all'inizio dell'anno, in itinere e alla fine di ciascun quadrimestre. Si tratta di una valutazione formativa volta a definire il livello di apprendimento raggiunto, delle abilità emergenti e del livello di inclusione, è coinvolto tutto il contesto scolastico con particolare attenzione ai livelli di consapevolezza e di padronanza raggiunti dagli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Notevole importanza viene data all'accoglienza. Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. L'attenzione al momento dell'accoglienza è ancora più incisiva nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. In ogni P.O.F. annuale saranno contemplati i progetti di continuità verticale e di continuità orizzontale rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto, coordinati dalla funzione strumentale della Continuità e dalla Commissione di lavoro, composta da n. 3 docenti, uno per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, sc. Secondaria).

Approfondimento

L'Istituto ha fortemente investito nella ricerca di risorse finanziarie a valere sui Fondi Strutturali Europei- PROGRAMMAZIONE 2014-2020 - per poter ampliare l'offerta formativa attraverso il prolungamento del tempo scuola della primaria e della scuola secondaria di 1^a grado, considerato il particolare contesto territoriale, dove le scuole rappresentano realmente il centro propulsore di attività culturali, di socializzazione e di inclusione degli alunni anche in orario extrascolastico.

Dopo i Progetti: Inclusione sociale e lotta al disagio (avviso 10862/2016), attivato nel corso dell'a.s. 2017-2018; Orientamento formativo e ri-orientamento (2999/2017) e Competenze di base (1953/2017) attivati nell'a.s. 2018-2019,

- sono stati portati a termine il progetto PON - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici- Avviso pubblico n. 9911 e 9911 BIS del 20/04/2018. Il progetto nasce dalla necessità di creare spazi alternativi per l'apprendimento attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica esistente. L'azione scolastica si pone l'obiettivo di implementare un approccio laboratoriale di insegnamento, in cui la multimedialità crea spazi flessibili dove rimodulare i luoghi dell'apprendimento che diventa personalizzato, situato, interattivo, significativo. Molti dei materiali acquisiti sono stati distribuiti agli alunni in comodato d'uso per consentire loro di fruire della didattica a distanza nel periodo di sospensione delle lezioni dal 5 marzo in poi.

- In data 20 novembre 2019, inoltre, è stato sottoscritto l'Addendum ad un vigente Accordo di Rete di Scopo Regionale denominato "Rete delle scuole multiculturali della Regione Abruzzo", cofinanziato



dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. La Rete riunisce le Istituzioni scolastiche abruzzesi ad alta incidenza di alunni stranieri, dispone di finanziamenti destinati alla realizzazione di attività progettuali a sostegno del successo formativo ed al recupero delle lacune linguistiche e disciplinari degli alunni con cittadinanza non italiana. Il Progetto, parzialmente realizzato nel corso dell'a.s. 2019/2020, proseguirà nel prossimo anno. È rivolto ad alunni delle Scuole Primarie e Secondarie del nostro Istituto e prevede l'attivazione di due diversi percorsi, uno di Italiano L2 (in orario curriculare) e l'altro di Successo Formativo (in orario extracurricolare), per un totale di quaranta ore a percorso.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

La Didattica a distanza (DAD) si è resa necessaria a seguito delle misure restrittive decretate per il contrasto all'epidemia virale. Il Ministero dell'Istruzione, nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha sottolineato la necessità di mantenere, nelle attuali circostanze emergenziali, la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, attraverso la promozione della didattica a distanza, allo scopo di attuare il compito sociale e formativo della scuola, tenendo viva la comunità scolastica.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell' Istituto Comprensivo di Navelli hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

L'attuazione della DAD ha richiesto l'utilizzo esteso e intenso di piattaforme e strumenti digitali. L'Istituto è dotato da tempo di ambienti e strumenti che i docenti utilizzano: oltre al Registro Elettronico AXIOS, la piattaforma Google Suite for Education, che mette a disposizione numerosi strumenti, tra cui Meet, su cui vengono svolte le videolezioni.

I docenti, nella loro autonomia, individuano gli strumenti che ritengono più congeniali ed efficaci per la loro attività di didattica a distanza, definiscono e propongono diverse modalità di lavoro agli studenti, in base agli obiettivi della disciplina e alle esigenze della programmazione, sollecitando l'impegno individuale degli studenti e la partecipazione a momenti di lavoro comune.

Ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, continuando a garantire con queste modalità il diritto all'apprendimento degli studenti.



Il Piano per la didattica digitale integrata, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico gli alunni di tutti gli ordini di scuole hanno avuto il primo approccio all'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre che, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito della DDI è creare, anche a distanza, ambienti stimolanti e collaborativi in cui ogni docente è chiamato a :

□ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA e Bisogni Educativi Speciali), utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati e adattando i criteri e le modalità indicati nei Piani educativi individualizzati, in modo da favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;

· privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;

· contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

· favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante e tramite forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;

· privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

· valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e



costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- mantenere aperto e costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Allegati:

PIANO-DDI-Navelli.pdf



Aspetti generali

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro.

Dall'analisi delle criticità emerse dal R.A.V e dal confronto dei docenti, negli incontri periodici di dipartimenti sia orizzontali che verticali, scaturisce l'esigenza di orientare il Piano della formazione dei docenti verso attività volte ad incoraggiare ed implementare progetti di promozione della lettura a partire dalla scuola dell'infanzia, per favorire un'efficace comprensione delle diverse tipologie testuali e l'acquisizione di un bagaglio lessicale sempre più ampio da parte degli alunni.

Tali attività saranno finalizzate sia al miglioramento degli esiti scolastici che delle prove standardizzate nazionali.

A tal fine sarà incentivata l'individuazione e la predisposizione di ambienti adibiti a biblioteche all'interno dei plessi di ogni ordine e grado, anche utilizzando i contributi degli EE.LL. e delle Associazioni operanti sul territorio.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività volte ad implementare e incoraggiare l'apprendimento delle materie dell'area STEM (allestimento di laboratori scientifici, corsi di coding a partire dall'infanzia, partecipazione a competizioni tra gli alunni "Giochi Matematici")
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri e alunni adottati;



- Attività di condotte anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione anche virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non);
- Azioni che rispondano alle sollecitazioni offerte dai Programmi europei che rappresentano un'opportunità di miglioramento delle competenze sia per il personale scolastico che per gli studenti, nell'ottica dell'internazionalizzazione del Curricolo attraverso strategie e attività improntate al confronto e al dialogo, nel segno del pluralismo e del multiculturalismo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico: <https://www.icnavelli.edu.it>
- Sportello Digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | I due collaboratori del Dirigente esercitano le seguenti funzioni di carattere generale: supporto al Dirigente per mettere a punto un'organizzazione efficace ed efficiente del servizio scolastico. Sono di supporto al Dirigente per instaurare e mantenere un clima relazionale positivo, propositivo e collaborativo con il personale, le famiglie, gli alunni, gli EE.LL e il territorio in generale . Il collaboratore con semiesonero dall'insegnamento esercita le funzioni vicarie, sostituendo il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | AREA 1 Continuità e orientamento AREA 2 Aggiornamento, coordinamento e gestione P.T.O.F. AREA 3 Disagio e integrazione AREA 4 Accoglienza/integrazione alunni stranieri ed Intercultura AREA 5 Supporto alla didattica e al lavoro dei docenti. Promozione e diffusione dell'innovazione. | 5 |



Responsabile di plesso

L'incarico di Responsabile di plesso svolge le sue funzioni senza esonero dall'insegnamento ed attività connesse e rappresenta il Dirigente nell'organizzazione e gestione del plesso di pertinenza. Cura, in particolare, le relazioni: a . con i colleghi e con il personale in servizio; è punto di riferimento organizzativo; media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o dai collaboratori; b .con gli alunni rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); raccoglie, vaglia autorizzazioni/adesioni ad iniziative generali; c .con le famiglie dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento di Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; è punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione; d. è Referente Covid e collabora fattivamente per l'attuazione del Piano di Sicurezza e dei Protocolli vigenti in materia del contenimento del contagio e di tutela della salute e della sicurezza degli alunni e del personale scolastico.

13

Animatore digitale

Il profilo dell' "Animatore Digitale" (cfr. azione #28 del PNSD) afferiscono a 3 aree di competenze: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi Animatore digitale
Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 IC NAVELLI (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L' ANIMATORE DIGITALE, inoltre, - È REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO; - È FIGURA DI SUPPORTO PER LE PROVE INVALSI; - COORDINA IL TEAM DELL'INNOVAZIONE.

Team digitale

Il team è di supporto all'Animatore Digitale per la realizzazione di quanto previsto dal profilo specifico (cfr. azione #28 del PNSD) afferente alle 3 aree di competenze: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli 6 ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la



comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore di classe
Scuola Secondaria di I
grado

I COMPITI DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 1. Collaborare con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; 2. Presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico e designare il segretario per la stesura del verbale; 3. Curare la stesura del verbale della seduta in presenza del Dirigente quale Presidente del Consiglio. 4. Supervisionare, in ogni caso, la corretta stesura di tutta la documentazione relativa alla classe (verbali e suoi eventuali allegati, tabellone degli scrutini,

8



documenti di valutazione, progettazione educativo-didattica ...) e curarne la tenuta. 5. Coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; 6. Coordinare la progettazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; 7. Prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori; 8. Occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni e del loro comportamento; 9. Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe/pluriclasse segnalandone i problemi insorti; 10. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (tabellone, verbale ed eventuali allegati, documenti di valutazione); 11. Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, ai colleghi ogni anomalia o mancata compilazione del documento. In caso di persistenti e reiterate anomalie o mancata/errata compilazione, del registro di classe, informare il Dirigente; 12. Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento; 13. Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; 14. Curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. 15. Informare, insieme agli altri docenti, gli studenti sulle norme di



sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; 16. Mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni. 17. Essere persona di riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.

Coordinatore Scuola dell'Infanzia

Coordina le docenti delle scuole dell'infanzia sia dal punto organizzativo sia dal punto di vista didattico, raccordandone le progettualità educative.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da Tabella A - Profili di area del personale ATA (CCNL Scuola 2006/2009), il DSGA.: "Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili." Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Smistamento della corrispondenza in entrata/in uscita.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio personale

Lavorazione delle pratiche inerenti il personale docente e non docente dell'Istituto.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROGETTO AREE INTERNE "GRAN SASSO-VALLE SUBEQUANA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RETE PROGETTO AREA INTERNA " Gran Sasso - Valle Subequana" (I.C. Navelli, CPIA, I.C. San Demetrio-Rocca di Mezzo, I.C. Raiano) è finalizzata a radicare la scuola e le altre realtà formative coinvolte nel territorio, aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, favorire la formazione degli adulti, attuare sperimentazioni metodologiche permanenti attraverso la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e l'adozione di approcci didattici innovativi.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI



COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

(Comune di Poggio Pienze, I.C. Navelli, APPSTART Onlus, A.S.D. Parco dello sport) con l'obiettivo di perseguire azioni di contrasto alla povertà educativa attraverso opportunità di arricchimento educativo e ampliamento del tempo scuola.

Denominazione della rete: "Eagle's around the world"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete (USR Abruzzo, USRC, I.C. Scoppito, I.C. Navelli, I.C. San Demetrio-Rocca di Mezzo, I.C. Pizzoli e relativi Comuni) prevede attività di potenziamento del curriculum linguistico e scientifico a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare, gradualmente alla Sc. Sec. di I grado. Si favorisce lo sviluppo della metodologia CLIL e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVAQ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione è rivolta all' accoglienza dei tirocinanti dei corsi di laurea magistrale, TFA e corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



La RETE PICCOLE SCUOLE INDIRE riunisce le scuole situate in territori geograficamente isolati per valorizzarne la funzione di presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. L'Istituto grazie al supporto fornito dalla Rete ha sviluppato progetti in collaborazione con altre scuole europee sperimentando modelli didattici innovativi e utilizzo di nuove tecnologie (LIM, piattaforma eTwinning...)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La comprensione dei testi scritti: percorsi e attività di potenziamento – Erickson

FORMAZIONE in modalità blended/MISTA La capacità di comprendere un testo scritto non è indispensabile solo per il processo di apprendimento, ma è utile anche in tutte le attività di vita quotidiana e ci si stupisce, a volte, di quanta difficoltà incontrino gli alunni e gli studenti nel comprendere ciò che leggono. In realtà, il processo di lettura è estremamente articolato. Se comprendere significa costruire attivamente il contenuto del testo, allora chi legge è attore del processo, non uno spettatore passivo. Per essere quindi attore, bisogna saper esprimere delle abilità che dipendono sia da alcuni fattori personali diversi da ogni studente sia da come l'insegnante supporta le strategie di comprensione e svolge alcune attività specifiche di potenziamento/miglioramento. La proposta formativa ha aiutato gli insegnanti a: □ capire come sviluppare la capacità di comprensione, conoscendo le caratteristiche peculiari e le abilità cognitive che sono alla base della comprensione dei testi; □ apprendere strategie didattiche efficaci finalizzate al miglioramento e al potenziamento della capacità di comprensione del testo degli studenti; □ supportare i docenti con un esempio di esperienza pratica, dalla valutazione al potenziamento della comprensione dei testi. Il corso ha coinvolto i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Navelli (totale 75 partecipanti). La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti ha previsto sia momenti frontali sia momenti praticolaboratoriali con analisi di situazioni/esperienze esemplificative, esercitazioni e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti. Il corso si è svolto per un totale di 16 ore di formazione complessiva divise in più incontri distinti nel periodo settembre 2022 e così articolate: - 8 ore di formazione per il gruppo infanzia e primaria; - 8 ore di formazione per il gruppo secondaria di I grado. La prima parte di formazione si è svolta in presenza - 3 ore la mattina (gruppo infanzia e primaria) - 3 ore il pomeriggio (gruppo secondaria di I grado) Il proseguo della formazione si è svolto in forma sincrona a distanza mediante piattaforma digitale, con la seguente articolazione: - 2 laboratori da 2 ore e mezza ciascuno (tot 5 ore) per il gruppo infanzia e primaria (con l'utilizzo di breakout rooms per i lavori di gruppo); - 2 laboratori da 2 ore e mezza ciascuno (tot 5 ore) per gruppo il gruppo secondaria di I grado.



| | |
|--|--|
| | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Consolidare le competenze raggiunte dagli studenti in ambito linguistico (Italiano- Inglese) e matematico (Matematica).• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti degli studenti delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica riportandoli nella media regionale e nazionale, e Inglese nella Scuola Secondaria di I grado riducendo ulteriormente la percentuale degli alunni di livello A1. |

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

A seguito della condivisione delle evidenze emerse durante l'elaborazione del RAV, sarà predisposto



un modulo di rilevazione delle esigenze formative del Collegio dei docenti, attraverso il quale si proporrà la scelta tra varie tematiche inerenti i bisogni dell'istituto. Si proporrà, tra le altre tematiche, un'approfondimento della formazione già avviata sull'inclusione degli studenti affetti da autismo, in particolare sulla metodologia ABA.



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE E DI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | PARTICHE DI PENSIONAMENTO E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA |
|---|---|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Approfondimento

Il personale Ata con profilo di Collaborazione scolastico ha già svolto nel mese di marzo dell'a.s. 2021-22 un corso di alfabetizzazione informatica di 8h in presenza ed è previsto un secondo modulo di formazione volto a supportare il personale nella gestione dello sportello di segreteria digitale.